



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| Università | Università degli Studi di Urbino Carlo Bo |
| Nome del corso in italiano | Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale (<i>IdSua:1559634</i>) |
| Nome del corso in inglese | Geology and Land-use Planning |
| Classe | L-34 - Scienze geologiche & L-21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | https://www.uniurb.it/corsi/1755856 |
| Tasse | Pdf inserito: visualizza |
| Modalità di svolgimento | a. Corso di studio convenzionale |



Referenti e Strutture

| | |
|--|---|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | TRAMONTANA Mario |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali |
| Struttura didattica di riferimento | Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) |

Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD |
|----|------------|--------------------|---------|-----------|------|----------------------|
| 1. | RENZULLI | Alberto | GEO/07 | PO | 1 | Base/Caratterizzante |
| 2. | SANTINI | Stefano | GEO/10 | PA | 1 | Caratterizzante |
| 3. | TONELLI | Gianluigi | GEO/05 | RU | 1 | Base/Caratterizzante |
| 4. | TRAMONTANA | Mario | GEO/02 | PA | 1 | Base/Caratterizzante |
| 5. | VENERI | Francesco | GEO/05 | RU | 1 | Base/Caratterizzante |
| 6. | KOGOJ | Alessia Elisabetta | MAT/05 | PA | 1 | Base |

| | | | | | | |
|----|----------|---------|--------|----|---|----------------------|
| 7. | LANCI | Luca | GEO/02 | PA | 1 | Base/Caratterizzante |
| 8. | MATTIOLI | Michele | GEO/07 | RU | 1 | Base/Caratterizzante |
| 9. | PALETTA | Carmela | GEO/05 | RU | 1 | Base/Caratterizzante |

| | |
|--------------------------------|--|
| Rappresentanti Studenti | CASADEI NICOLA n.casadei7@campus.uniurb.it OTTAVIANI FRANCESCO f.ottaviani5@campus.uniurb.it |
|--------------------------------|--|

| | |
|------------------------------|---|
| Gruppo di gestione AQ | ANNA MARIA ANGELINI SIMONE GALEOTTI MASSIMILIANO SIROTTI GIUSEPPE STRAPAZZINI GIANLUIGI TONELLI MARIO TRAMONTANA |
|------------------------------|---|

| | |
|--------------|---|
| Tutor | Alberto RENZULLI Gianluigi TONELLI Mario TRAMONTANA Michele MATTIOLI |
|--------------|---|



Il Corso di Studio in breve

26/06/2020

Nella parte comune alle due classi, il Corso di Studi si prefigge di fornire una solida base culturale e competenze tecnico-scientifiche e informatiche relative all'analisi del territorio, del paesaggio e dell'ambiente e dei processi geologici, endogeni ed esogeni, che ne controllano l'evoluzione. Il segmento comune del corso prevede insegnamenti di ambito geologico, geomorfologico, geologico applicativo, ingegneristico e agrario, e di diritto dell'ambiente e del territorio.

Le competenze volte a definire i profili culturali e professionali delle due classi sono rese attraverso componenti specifiche di approfondimento per ciascuna di esse e in percorsi didattici dedicati.

Classe L-21: Ampliamento delle conoscenze relative alla pianificazione territoriale e ambientale finalizzate a costruire una professionalità tecnica con capacità di analisi e di sintesi degli elementi che compongono il paesaggio, anche con l'uso delle nuove tecnologie informatiche.

Classe L-34: Approfondimento di tematiche geologiche caratterizzanti, propedeutiche alla corretta gestione e salvaguardia del territorio, al monitoraggio e mitigazione dei rischi naturali, alla geologia applicata e alla idrogeologia, al rilevamento geologico.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

24/05/2018

Considerato che in base alla normativa vigente:

- il conseguimento della Laurea nella classe L-21 permette l'accesso, previo superamento dell'Esame di Stato, al settore "agronomo e forestale" dell'Albo sezione B della professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale e al settore

"Pianificazione" dell'Albo sezione B della professione di Architetto, Pianificatore, Paesaggista e Conservatore;

- il conseguimento della Laurea nella classe L-34 permette di accedere, previo superamento dell'Esame di Stato, all'Albo professionale sezione B dei Geologi;

- È in discussione una Proposta di Legge per l'adeguamento delle disposizioni sulle competenze professionali che, nelle more della sua approvazione, consentirà ai Laureati nella classe L-21 l'accesso, previo superamento del relativo Esame di Stato, alla professione di Geometra;

una rappresentanza della Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo formata dal Presidente Prof. Simone Galeotti e dal Prof. Alberto Renzulli ha svolto una serie di incontri con i suddetti ordini professionali.

In particolare i suddetti rappresentanti si sono incontrati:

- in data 13 dicembre 2017 con il Dott. Giovanni Corsini, Presidente del Collegio dei Geometri della provincia di Pesaro e Urbino; l'incontro è avvenuto presso lo studio del Dott. Giovanni Corsini in Viale 11 febbraio n.42, Pesaro.

- in data 8 gennaio 2018 con il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, delegato dal Presidente dell'Ordine Regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle Marche (Dott. Agr. Marco Menghini); l'incontro è avvenuto presso il Campus Scientifico "Enrico Mattei" dell'Università degli Studi di Urbino, in Via C. Le Suore n.2-4, Urbino.

- in data 9 gennaio 2018 con il Presidente dell'Ordine Regionale dei Geologi della Regione Marche, Prof. Piero Farabollini e relativi consiglieri Dott. Daniele Morganti e Dott. Fabio Vita; l'incontro è avvenuto presso la sede dell'Ordine in Corso Garibaldi n.28, Ancona.

- in data 9 gennaio 2018 con il Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pesaro-Urbino, Dott. Alessandro Ceccarelli; l'incontro è avvenuto presso la sede dell'Ordine in Via Montello n.4, Pesaro. Gli incontri hanno consentito la condivisione del progetto culturale e scientifico alla base dell'offerta formativa del corso di Laurea interclasse in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale (L-21 e L-34), con una approfondita discussione sia sui contenuti di un ordinamento didattico che rispetti gli obiettivi formativi di entrambe le classi di laurea sia sugli aspetti professionalizzanti prioritari e i relativi elementi didattici contenuti nel piano degli studi della laurea interclasse, finalizzata ad una figura professionale di sintesi, adeguata ad una preparazione universitaria di primo livello.

Dal confronto con i suddetti ordini professionali, emerge una sostanziale e complessiva condivisione dell'ordinamento e relativo percorso didattico della laurea interclasse L-21 e L-34.

Sintesi del Tavolo di Consultazione sull'Offerta Formativa di Ateneo

Il giorno 15 gennaio 2018 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'Ateneo ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2018-19. Risultano presenti il rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, il rappresentante del Direttore dell'ERSU di Urbino, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino, il rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, il segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, il Presidente della Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Dirigente Scolastico IIS Raffaello, la Dirigente del Liceo Laurana di Urbino, la Dirigente della Scuola del Libro al Liceo Artistico di Urbino, il Presidente dell'Ordine degli avvocati del Tribunale di Urbino, il Presidente dell'Ordine dei Commercialisti e degli esperti contabili di Pesaro-Urbino, il Presidente dell'Ordine dei Geometri e il Presidente dell'Ordine degli Architetti. Presiede la seduta il Rettore e il Direttore Generale. Partecipano all'incontro anche un componente della Sotto-commissione all'Offerta Formativa di Ateneo (CommOFF), i Direttori dei Dipartimenti (o loro rappresentanti), la Responsabile del Settore Didattica, Politiche della Qualità e Servizi agli Studenti.

Il Rettore accoglie i rappresentanti e apre la seduta illustrando le principali azioni strategiche messe in campo dall'Ateneo. Invita successivamente il componente della Sotto-Commissione Monitoraggio e Valutazione dell'Offerta Formativa ad illustrare il quadro dell'offerta formativa che l'Ateneo ripropone. Vengono altresì illustrati gli andamenti favorevoli in termini

di immatricolazioni e iscrizioni registrati dall'Ateneo oltre agli interventi effettuati in un'ottica di crescente rinnovamento dell'offerta formativa in raccordo con il mercato del lavoro. Viene poi invitato il Presidente della Scuola di Scienze Geologiche ed Ambientali ad illustrare la proposta di istituzione del nuovo corso di laurea triennale interclasse in "Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale" (L-34 & L-21). In particolare il Presidente illustra la struttura didattica del corso, gli obiettivi formativi e l'innovatività del progetto formativo: il corso, soddisfacendo i requisiti tabellari delle due classi, ha nei suoi presupposti la formazione di una figura professionale che risponda alle direttive della Comunità Europea attraverso l'erogazione di una didattica fondata su una conoscenza culturale approfondita delle basi delle Scienze Geologiche e di Pianificazione, propedeutica a una gestione territoriale integrata. Tali premesse e il piano degli studi sono stati approntati in piena condivisione con gli ordini professionali anche attraverso incontri propedeutici alla presentazione odierna. Intervengono successivamente anche il direttore del Dipartimento DESP e il rappresentante del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza per illustrare le modifiche apportate ad alcuni dei corsi di studio di afferenza. L'incontro prosegue con illustrazione dell'andamento degli iscritti e ulteriori indicatori di Ateneo, degli ulteriori progetti da realizzare in sinergia con il territorio. Seguono numerosi interventi da parte dei presenti, di apprezzamento per le iniziative proposte. Si registrano da parte dei rappresentanti degli Istituti scolastici apprezzamento per le iniziative in particolare di Alternanza Scuola Lavoro e di auspicio per una crescente integrazione fra le iniziative di ateneo e quelle promosse dagli Istituti di Istruzione Scolastica.

▶ QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

21/01/2020

Sintesi del Tavolo di Consultazione sull'Offerta Formativa di Ateneo 2019/2020

Il giorno 10 gennaio 2019 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'Ateneo ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2019-20. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, il Direttore e il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, un rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Presidente e il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, il Direttore dell'ISIA di Urbino, il Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Raffaello" di Urbino, il Dirigente Scolastico del Liceo Laurana di Urbino, il Dirigente Scolastico della Scuola del Libro Liceo Artistico di Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geologi della Regione Marche.

Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario e un componente della Sotto-Commissione all'Offerta Formativa di Ateneo (CommOFF), i Direttori dei Dipartimenti DESP e DISTUM e la Responsabile del Settore Didattica, Politiche della Qualità e Servizi agli Studenti.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il componente della Sotto-Commissione Monitoraggio e Valutazione dell'Offerta Formativa a illustrare il primo punto dell'ordine del giorno:

1. Presentazione offerta formativa 2019-2020. Con l'aiuto di slide esplicative, viene illustrato ai presenti l'offerta formativa 2019-2020 dell'Ateneo, corredandola dei confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, giunte ormai a quota 4300 annue. Si prosegue poi mostrando altre slides dedicate ai parametri di sostenibilità in costante miglioramento, che hanno consentito a Uniurb di avere accesso alle relative quote premiali anche grazie alla sua attrattività di studenti da fuori regione e ai servizi erogati, che la collocano ai primi posti in Italia.

2. Attività Università - Territorio

Il Rettore sottolinea con soddisfazione i dati emersi dall'andamento delle immatricolazioni e le prospettive delineate dal Piano di Sviluppo dell'Ateneo che nei prossimi anni darà nuova spinta e qualità all'offerta formativa dell'Ateneo ma anche una nuova facies alla città, grazie ai restauri di strutture importanti come il complesso di San Girolamo e l'area del Petriccio, con le nuove strutture della Scuola di Scienze Motorie, un'area risanata grazie alla proficua collaborazione con il Comune di

Urbino.

Il rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL sottolinea come siano reciprocamente importanti le collaborazioni con gli istituti di istruzione superiore della Provincia al fine di costruire percorsi che favoriscano l'ingresso. La Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino si dice d'accordo ricordando come il Ministro dell'Istruzione, durante un recente incontro, abbia sostenuto la stanzialità degli studenti allo scopo di limitarne il pendolarismo passivo, a fronte di un'offerta formativa di qualità presente sul territorio. In tale direzione si colloca, citandolo a solo titolo di esempio, l'apertura di un istituto agrario a Urbino con particolare attenzione alle birre artigianali, che sempre più caratterizzano l'economia dell'entroterra della provincia di Pesaro e Urbino. Il rapporto con corsi di laurea dell'Ateneo che possano rappresentare lo sbocco di tali studi rappresenta solo un esempio di tali auspici. Sarebbe a tale scopo necessario costituire un apposito tavolo di lavoro. Il Rettore accoglie pienamente la proposta, auspicando che possa trovare ascolto presso tutte le istituzioni del territorio. Il Vice Presidente dell'ERDIS ricorda anche la presenza di lauree professionalizzanti che da tempo svolgono una funzione di raccordo con le scuole professionali del territorio e aggiunge la necessità di approfondire l'istituzione di corsi in lingua inglese. Il Direttore del Dipartimento DISTUM, pur non contraria alla proposta, rimarca il valore degli studi umanistici nelle lingue originali. Il rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino ribadisce la massima disponibilità dell'amministrazione comunale ad appoggiare attività dell'Università come avvenuto in merito al Piano di Sviluppo. Il rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL fa notare la necessità di una adeguata attenzione alla viabilità e alla sicurezza delle strade periferiche che portano alle sedi distaccate dell'Ateneo.

Il rappresentante della Confederazione Sindacale CISL comunica il pieno sostegno della CISL a progetti che vedano rafforzata la filiera scuola-università-lavoro anche con l'istituzione di master dedicati. A tale riflessione si ricollega il rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino evidenziando le migliaia di imprese di moda, tessile, legno e calzaturiero che beneficerebbero di tali iniziative che favorirebbero le aziende e i giovani del territorio. Per il Direttore dell'ISIA di Urbino sarà importante creare e sostenere una precisa identità del territorio in funzione del suo sviluppo, offrendo la massima disponibilità a collaborare in tale direzione. Il Rettore coglie questo aspetto ricordando come l'identità sia fondamentale per sviluppare la cultura e la partecipazione dei ragazzi, in cui appoggiato dal Dirigente Scolastico del Liceo Laurana di Urbino che coglie l'occasione per ringraziare l'Ateneo per la disponibilità dei docenti a tenere conferenze al Liceo Raffaello Laurana e ad accogliere gli studenti del progetto di alternanza scuola-lavoro.

SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DELL'ATENEO SULL'OFFERTA FORMATIVA 2020/2021 CON I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE NEL MONDO DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

Il giorno 10 gennaio 2020 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'ateneo con i Rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2020-21. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, una rappresentante del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, una rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL, una rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Presidente e il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Associazione Commercianti di Urbino, il Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Raffaello" di Urbino, la Dirigente Scolastica della Scuola del Libro Liceo Artistico Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, una rappresentante dell'Ordine degli Agronomi della Provincia di Pesaro e Urbino. Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario, un componente della Commissione all'Offerta formativa di Ateneo (CommOFF), un Professore Ordinario afferente al Dipartimento DISB, il Direttore Generale, un rappresentante del Direttore del Dipartimento DESP, i Direttori dei Dipartimenti DGIUR e DISCUI e la responsabile del Settore Didattica, Mobilità Internazionale e Servizi agli studenti, componente della CommOFF dell'Ateneo. È presente inoltre un componente della Segreteria del Rettore, con funzione di Segretario verbalizzante. Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il Professore Ordinario afferente al Dipartimento DISB a illustrare il primo punto dell'ordine del giorno.

1. Presentazione offerta formativa 2020-2021

Con l'aiuto di slide esplicative, viene illustrato ai presenti l'offerta formativa 2020-2021 dell'Ateneo, corredandola dei confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, giunte ormai a quota 4611 annue, pari all'8,7% in più rispetto al precedente anno e ormai in costante crescita da cinque anni. Si prosegue con ulteriori slide dedicate in

particolare ai due corsi di laurea magistrale di nuova istituzione che verranno attivati dall'anno accademico 2020-2021: quello in Informatica Applicata (LM-18) presso il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) e quello in Pedagogia (LM-85) presso il Dipartimento di studi Umanistici (DISTUM).

2. Attività Università - Territorio

Il Rettore sottolinea con soddisfazione i dati emersi dall'andamento delle immatricolazioni e sottolinea la crescita dell'ateneo in termini di risorse e i positivi riscontri relativi di inserimento occupazionale dei nostri laureati, per poi illustrare le prospettive delineate dal Piano di Sviluppo dell'Ateneo.

La rappresentante di Confindustria plaude all'attivazione dei due corsi magistrali che vanno incontro a istanze manifestate dalle aziende, in particolare quello di Informatica applicata. Inoltre, esprime grande soddisfazione per le iniziative in essere con l'Ateneo che riguardano sia i tirocini curriculari che progetti specifici. I tirocini curriculari coinvolgono studenti di molte discipline (informatica, economia, marketing, ...) e Confindustria svolge un ruolo di trait d'union. In particolare viene data evidenza ad un'attività sperimentale riconducibile all'area Psicologica che ha trovato un'interessante applicazione in un'azienda nel settore secondario. Viene inoltre menzionato il progetto "Learning by doing" riproposto regolarmente da qualche anno. Interviene poi il Comune di Urbino, sottolineando la collaborazione in termini di organizzazione delle attività, in particolare quelle edilizie e urbanistiche che in questi anni stanno modificando in misura importante l'aspetto della città e che in futuro impegneranno tutti ad affrontare un nuovo assetto urbanistico e di mobilità urbana. Per la Confartigianato i percorsi di studio sono decisamente affini alle esigenze del territorio, pertanto i piccoli imprenditori interessati al finanziamento delle loro attività tramite il programma "Impresa 4.0", destinato a sostenere i progetti innovativi, saranno sicuramente interessati ai corsi prospettati dall'Ateneo, in primis al corso di Informatica Applicata o anche ad altri come il Corso di Restauro dei Beni Culturali, di sicuro interesse per le diverse attività che sul territorio si occupano della tutela del patrimonio artistico, e altri ancora. Una politica che la Confartigianato apprezza e per la quale si dichiara pronta a offrire la propria collaborazione. La CGIL, dopo aver ricordato l'annoso problema del sottoinquadramento e sottodimensionamento del personale tecnico-amministrativo dell'ateneo a fronte di risultati di gestione sempre di alto livello, sottolinea l'importanza della spendibilità dei titoli di studio sul mercato del lavoro in collaborazione con le aziende, facendo particolare riferimento al corso di Pedagogia e alla necessità che il CUN e il MIUR intervengano con la revisione dei requisiti delle classi ai fini delle ammissioni ai concorsi per l'insegnamento. La Confcommercio apprezza poi l'attenzione dell'ateneo nei confronti delle ricadute sul territorio delle proprie attività in modo che la presenza sempre maggiore degli studenti continui a essere la linfa vitale della città di Urbino, pur mantenendo l'attenzione a garantire una serena convivenza tra studenti e cittadini. L'Erdis sottolinea il proprio ruolo e impegno per garantire con la qualità dei suoi servizi l'offerta complessiva della città di Urbino agli studenti universitari. Una qualità che si concretizza nell'aumento delle borse di studio concesse dalla Regione Marche che, con l'aumento dello stanziamento da 18 milioni di euro a più di 22 milioni, ha consentito di passare da 5414 borsisti a 5779, eliminando il fenomeno degli idonei non beneficiari. Per l'Ordine degli Agronomi sono importanti le occasioni di informazione e confronto come il Tavolo di Consultazione, a causa della grande importanza dell'Università di Urbino per il territorio, e auspica sempre maggiori sinergie. A questo proposito, il Direttore Generale sottolinea i risultati dello studio commissionato al Politecnico di Milano secondo il quale l'impatto economico dell'Università di Urbino sul territorio di riferimento è il più alto d'Italia, con i suoi 50 milioni di euro solo per gli studenti fuori sede presenti in città e circa di 100 milioni di euro per l'ateneo nel suo complesso.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Professionista con capacità tecnica di analisi geologico-ambientali per la pianificazione e la gestione territoriale

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato sarà in possesso di conoscenze idonee a svolgere attività professionali in diversi ambiti occupazionali. In particolare, può operare anche nell'esercizio di attività che implicano un'adeguata capacità tecnica di supporto alla programmazione, progettazione, direzione di lavori, collaudo e monitoraggio degli interventi sul territorio.

competenze associate alla funzione:

Acquisizione ed elaborazione dei parametri utili a fornire conoscenze di base per una corretta gestione e pianificazione geologica e ambientale del territorio, in termini di tutela, valorizzazione e utilizzo delle risorse e risoluzione di problemi geologico applicativi.

Le funzioni professionali sono esplicate attraverso le seguenti competenze :

- analisi delle strutture territoriali e ambientali anche con l'uso delle nuove tecnologie;
- capacità interpretativa delle strutture insediative, paesistiche ed ambientali nei loro processi evolutivi, sotto l'aspetto geologico ed economico;
- capacità di collaborazione all'elaborazione di atti di pianificazione, programmazione, gestione e valutazione territoriale e ambientale;
- sviluppo di cartografia tematica di base e rilevamento delle pericolosità geologico ambientali e delle emergenze paesaggistiche;
- analisi del rischio geologico;
- caratterizzazione e reperimento delle georisorse comprese quelle idriche;
- esecuzione di prove e analisi di laboratorio geotecnico.

sbocchi occupazionali:

Per quanto attiene agli aspetti tecnici, il laureato può trovare occupazione presso: enti locali o nazionali (ad esempio servizi geologici, agenzie regionali e nazionali per la protezione dell'ambiente, enti locali nella predisposizione di piani regolatori e paesaggistici); gruppi privati nazionali e internazionali nel settore della ricerca di combustibili fossili o di sviluppo delle energie rinnovabili; agenzie per la difesa del suolo e la salvaguardia dell'ambiente; società di gestione di impianti idrici e discariche; società di indagini geologiche e grandi lavori di costruzione ed attività estrattive in Italia e all'estero; laboratori pubblici e privati di analisi geognostiche e ambientali; Istituti di ricerca di vario grado e Università secondo le normative vigenti.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici geologici - (3.1.1.1.1)
2. Tecnici minerari - (3.1.3.2.2)
3. Rilevatori e disegnatori di prospezioni - (3.1.3.7.3)
4. Tecnici della conduzione e del controllo di impianti di trattamento delle acque - (3.1.4.1.4)
5. Tecnici di produzione in miniere e cave - (3.1.5.1.0)
6. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

24/05/2018

Per l'accesso al Corso di Laurea richiesto il possesso del diploma di Scuola Secondaria Superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito al di fuori del territorio nazionale.

E' prevista una prova di verifica della preparazione iniziale (VPI) con riferimento alla matematica di base e logica deduttiva.

Tale prova, a carattere non selettivo e che non preclude l'iscrizione, permette agli studenti un'autovalutazione dell'adeguatezza della propria preparazione. Il test permette inoltre ai docenti di individuare eventuali lacune e di definire e assegnare gli obblighi formativi aggiuntivi, allo scopo impostati e attivati, che lo studente è tenuto a seguire per raggiungere i requisiti entro il primo anno del corso di laurea.

Le modalità di svolgimento della prova di verifica e di recupero delle carenze formative, nel caso che la verifica non sia positiva, sono specificate nel Regolamento didattico del corso di laurea.

07/05/2020

Per l'accesso al Corso di Laurea in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale (Interclasse L-21/L-34) occorre essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del Corso di Laurea, rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande stesse.

E' prevista una prova obbligatoria di verifica dell'adeguata preparazione iniziale (test VPI) che verte sul possesso di capacità di ragionamento logico e conoscenze specifiche di Matematica, finalizzata all'individuazione di eventuali carenze formative e utile come strumento di autovalutazione per l'inserimento nel percorso di studi universitario.

Il test VPI viene somministrato per almeno due edizioni delle quali l'iniziale prima delle lezioni del primo semestre e l'ultima entro il mese di febbraio dell'anno accademico relativo all'immatricolazione.

Il test VPI adottato dal Corso di Laurea è erogato dal Corso di Laurea stesso. Le indicazioni dettagliate su date, orari e sedi delle varie edizioni del test VPI, nonché su argomenti, struttura e soglia di superamento del test stesso, sono pubblicate nella pagina web del Corso di Laurea. Possono essere eventualmente organizzati corsi propedeutici al sostenimento della prima edizione del test VPI e/o corsi di recupero per chi non ha superato il test VPI, dei quali viene data notizia sulla pagina web del Corso di Laurea.

La mancata partecipazione al test VPI, così come il suo mancato superamento, comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che, pur non precludendo l'iscrizione, devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso. Gli OFA si considerano assolti con il superamento del test VPI in una successiva edizione oppure con il superamento di un test propedeutico all'esame di Matematica.

La Segreteria Studenti competente provvederà a registrare all'interno del fascicolo dello studente il superamento del test VPI o l'attribuzione/estinzione di OFA.

In presenza di OFA da assolvere, lo studente verrà contattato individualmente ai fini dell'assolvimento e non verrà consentita allo studente la partecipazione a tutti gli esami di anni successivi al primo.

24/05/2018

Il corso ha nei suoi presupposti la formazione di una figura professionale che risponda alle direttive della Comunità Europea attraverso l'erogazione di una didattica fondata su una conoscenza culturale approfondita delle basi delle Scienze Geologiche e di Pianificazione, propedeutiche alla corretta gestione del Territorio. Le premesse che hanno portato alla strutturazione del corso sono riconducibili all'idea di gestione territoriale integrata tra più competenze scientifico-disciplinari tra loro complementari.

Gli obiettivi formativi specifici del corso sono quelli di fornire le conoscenze scientifiche necessarie per determinare un significativo apporto tecnico alla progettazione geologica e alla pianificazione territoriale in maniera interdisciplinare con specialisti di altri settori, affrontando tematiche professionali di ambito, incluse le georisorse, la valutazione dei rischi geologico-ambientali (idrogeologico, idraulico e sismico) la valorizzazione del paesaggio e dei sistemi naturali, anche avvalendosi di competenze nel campo delle tecnologie informatiche.

Il percorso formativo si prefigura come Laurea interclasse L-34 (Scienze Geologiche) e L-21 (Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale), disegnato per generare una piattaforma didattica sinergica che integri gli aspetti culturali e professionalizzanti in comune e contigui (affini) tra le due classi. In particolare, il primo anno di corso

prevede insegnamenti di discipline matematiche, fisiche, chimiche e informatiche, oltre a insegnamenti introduttivi agli elementi didattici caratterizzanti delle due classi, inclusi l'ambito geologico, geografico-fisico e di rappresentazione del territorio. A partire dal secondo anno, le aree di apprendimento saranno focalizzate sulle discipline caratterizzanti di entrambe le classi, con particolare riferimento a quelle geologiche e, subordinatamente, a quelle di architettura, ingegneria e idraulica agraria. Il percorso formativo del terzo anno sar  indirizzato, per gli approfondimenti specifici, a discipline caratterizzanti di tipo applicativo sia della L-21 sia della L-34, anche considerando che la scelta definitiva della classe in cui conseguire la laurea viene operata dallo studente alla fine del secondo anno. Saranno altresı inserite nel piano degli studi discipline negli ambiti del diritto (aspetti legislativi delle azioni di progettazione geologica e gestione e pianificazione territoriale), caratterizzanti per la L-21 e considerate a pieno titolo affini e integrative per la L-34.

Il percorso formativo prevede infine una significativa esperienza di lavoro sperimentale sul terreno e in laboratorio e attivit  di tirocini e stage per favorire la capacit  del laureato di analisi critica e di applicare le conoscenze acquisite nello svolgimento della professione.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacit  di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacit  di comprensione

Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale forma una figura professionale con capacit  di analisi in una prospettiva evolutiva dell'ambiente e delle sue componenti naturali e antropiche che soddisfino le esigenze di una gestione improntata a un approccio integrato tra conoscenze geologiche, paesaggistiche e della pianificazione territoriale. Le conoscenze acquisite negli ambiti di base e caratterizzanti comuni alle due classi consentiranno al laureato di applicare una buona pratica del metodo scientifico per il riconoscimento e la descrizione dei principali elementi territoriali basata sulla comprensione dei meccanismi e dei processi naturali.

Gli ambiti di approfondimento propri di ciascuna classe forniranno le conoscenze necessarie a sviluppare un'adeguata capacit  di interpretazione del territorio nei suoi elementi naturali e ambientali, dei processi che ne controllano l'evoluzione fisica nonch  dei processi antropici di trasformazione. Saranno altresı fornite le conoscenze scientifiche necessarie alla comprensione e alla stesura di carte tematiche del territorio, alla risoluzione di problemi applicativi nel campo delle Scienze Geologiche, alla gestione e salvaguardia del territorio, all'utilizzo sostenibile delle georisorse e al monitoraggio e mitigazione dei rischi naturali. A tal fine, ci si avvar  di forme di erogazione della didattica e di strumenti analitici e di indagine che combinino lezioni frontali e momenti di confronto e di colloquio fra il docente e gli studenti, in modo da assicurare che conoscenza e capacit  di comprensione siano conseguite e verificate nel loro processo di sviluppo e siano poi sottoposte a verifica e valutazione definitiva nelle prove d'esame dei singoli insegnamenti e in quella finale.

Ai laureati di entrambe le classi sono fornite le conoscenze necessarie alla comprensione e all'applicazione delle metodologie per l'informatizzazione, l'elaborazione e la gestione di dati a carattere geologico-territoriale e paesaggistico per contribuire alla definizione di soluzioni operative a maggiore sostenibilit  ambientale ed economica di problemi territoriali.

Capacit  di

I laureati potranno utilizzare le loro competenze disciplinari per:

- la caratterizzazione geologica e geomorfologica del territorio anche attraverso metodologie finalizzate alla prevenzione dei rischi naturali, al controllo e monitoraggio dell'ambiente e del territorio, alla difesa del suolo e alla pianificazione territoriale.
- la definizione degli effetti delle trasformazioni ambientali indotte dall'azione antropica;
- la gestione del territorio in un quadro di sostenibilit  ambientale.

Oltre alla modalit  di erogazione della didattica attraverso lezioni frontali, saranno assicurate

**applicare
conoscenza e
comprensione**

esercitazioni e attività di laboratorio e sul terreno nell'ambito delle quali gli studenti potranno, attraverso prove pratiche, dimostrare di avere acquisito la capacità di applicazione delle conoscenze.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici di ciascuna attività didattica sarà verificato tramite prove scritte e/o orali proponendo domande mirate a stimolare la rielaborazione critica delle conoscenze e, pertanto, permettendo la verifica di un'adeguata maturazione delle stesse da parte dello studente. Sono, inoltre, previste verifiche in itinere delle attività svolte nell'ambito di tirocini e stage presso imprese, enti pubblici o privati e ordini professionali convenzionati con l'Università allo scopo di attestare la capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Scienze di base

Conoscenza e comprensione

In quest'area sono compresi i seguenti insegnamenti: Matematica, Fisica, Chimica generale e inorganica. Ci si propone di far sviluppare conoscenze e capacità di comprensione sugli aspetti culturali che rappresentano il punto di partenza per la progressione delle conoscenze scientifiche da acquisire nell'ambito del Corso di Studi. Vengono fornite le conoscenze e gli strumenti per affrontare gli altri insegnamenti che richiedono l'uso di tecniche matematiche, di calcolo differenziale ed integrale e statistiche. Vengono anche fornite le basi fondamentali della fisica classica. Le leggi fisiche sono presentate ponendo in rilievo la metodologia scientifica sperimentale che è alla base dello studio della natura, con collegamenti agli aspetti più rilevanti della ricerca contemporanea. Vengono fornite, inoltre, le basi generali della chimica occupandosi delle proprietà chimiche degli elementi e dei loro composti inorganici, di origine naturale e sintetica, nei loro aspetti teorici e applicativi avendo alla base lo studio e l'approfondimento del sistema periodico degli elementi, con particolare riguardo alle relazioni esistenti tra struttura e proprietà della materia. L'obiettivo è che lo studente possa avere gli strumenti per analizzare la materia, le sue proprietà e le sue trasformazioni sotto l'aspetto chimico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite permettono allo studente di affrontare le tematiche relative ad altre aree di apprendimento con una preparazione matematica, fisica e chimica di base adeguata.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA GENERALE E INORGANICA [url](#)

FISICA [url](#)

MATEMATICA [url](#)

Area Geologico-Paleontologica

Conoscenza e comprensione

Ci si propone di trasmettere le conoscenze e di sviluppare la capacità di comprensione delle tematiche di carattere geologico-paleontologico di base, sia teoriche sia pratiche. Si analizzano i concetti fondamentali della geologia e della stratigrafia ed un quadro completo, nel contesto della geologia regionale, dei processi che avvengono nei bacini sedimentari posti sulla superficie terrestre (origine, significato e rapporti tra le rocce ed i corpi sedimentari). Vengono anche fornite le conoscenze di base delle principali strutture deformative, sia fragili che duttili, che interessano

le rocce, per la loro classificazione e descrizione (analisi geometrica) e gli elementi concettuali per la ricostruzione dei percorsi deformativi (analisi cinematica) e per la definizione delle forze che agiscono sulla crosta (analisi dinamica).

L'analisi delle principali strutture tettoniche sia a scala globale, ma anche regionale permette di acquisire conoscenze sulla geologia del territorio anche attraverso la lettura ed interpretazione delle carte geologiche.

Viene inoltre erogata, seguendo un approccio critico e integrato, una conoscenza approfondita della storia della Vita sulla Terra in relazione alla dinamica del nostro Pianeta. Vengono descritti i vari processi dalla morte degli organismi al loro ritrovamento come fossili, viene fornita la capacità di identificare i resti fossili e di ricostruire i paleoambienti in cui essi vivevano, considerando soprattutto l'ecosistema marino.

Vengono forniti anche gli elementi di base e i metodi di rilevamento sul terreno per l'acquisizione di dati geologici, attraverso la realizzazione pratica di carte geologiche, di sezioni geologiche, nonché per la stesura di relazioni e di note

illustrative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite permetteranno al laureato di affrontare, con una preparazione adeguata, problematiche geologiche di carattere generale. In particolare, ad esempio, sarà in grado di riconoscere i caratteri geologici principali di una determinata area di studio (litologia, fossili, rapporti stratigrafici dei terreni affioranti, caratteri strutturali, analisi, ricostruzione ed evoluzione dei processi geologici; acquisizione di dati geologici sul terreno, ecc.), di leggere e interpretare le carte geologiche e di realizzare una carta geologica di base.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOLOGIA 1 [url](#)

GEOLOGIA 2 [url](#)

PALEONTOLOGIA [url](#)

RILEVAMENTO GEOLOGICO [url](#)

TETTONICA E ANALISI TERRITORIALE [url](#)

Area geomorfologico-geologico applicativa

Conoscenza e comprensione

Ci si propone di sviluppare conoscenza e capacità di comprensione nell'ambito del riconoscimento e della classificazione delle forme morfologiche di superficie e degli agenti, esogeni ed endogeni, responsabili del loro sviluppo ed evoluzione. Vengono forniti gli strumenti per comprendere il territorio dal punto di vista geografico-fisico, attraverso l'analisi degli elementi fondamentali della geosfera e le conoscenze fondamentali nei settori della cartografia.

Vengono anche fornite le basi necessarie per il riconoscimento, l'analisi e l'interpretazione delle forme della superficie terrestre. Ponendo particolare attenzione ai contesti climatici e ai fattori naturali che controllano genesi, evoluzione e modificazioni delle forme di un territorio, vengono messi in particolare risalto gli aspetti pratici del riconoscimento, cartografia ed analisi degli elementi costituenti il paesaggio geologico e dell'individuazione dello stato di attività e delle tendenze evolutive degli stessi.

Vengono fornite, inoltre, le basi per l'impiego di tecnologie e sistemi di indagine di terreno e di laboratorio per la determinazione dei parametri caratteristici dei terreni e per studi di carattere idrogeologico e per la definizione e caratterizzazione dei contesti di rischio idraulico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le capacità acquisite permetteranno ai laureati di definire le caratteristiche geomorfologiche di una determinata area, anche attraverso la realizzazione di specifiche carte tematiche. Essi inoltre saranno in grado di realizzare la classificazione litologica e tecnica per indagini di carattere geologico-applicativo. Potranno anche realizzare la caratterizzazione idrogeologica dei terreni, anche attraverso l'elaborazione di carte specifiche, e alla caratterizzazione dei contesti di rischio idraulico partecipando alla definizione di soluzioni operative per la sua mitigazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOLOGIA APPLICATA ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE [url](#)

GEOLOGIA TECNICA E INDAGINI E PROVE IN SITO MOD. INDAGINI E PROVE IN SITO (*modulo di GEOLOGIA TECNICA E INDAGINI E PROVE IN SITO*) [url](#)

GEOMORFOLOGIA E DIFESA DEL SUOLO [url](#)

IDRAULICA AGRARIA E RISCHIO IDRAULICO [url](#)

IDROGEOLOGIA [url](#)

TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA FISICA [url](#)

Area mineralogico-petrografico-geochimica

Conoscenza e comprensione

Vengono fornite le conoscenze di base, sia dal punto di vista teorico che pratico, per lo studio e il riconoscimento mineralogico-petrografico macroscopico e microscopico delle rocce. Vengono inoltre sviluppate tematiche di carattere geochimico e vulcanologico.

In particolare, vengono forniti i concetti teorici fondamentali sui minerali e sulle loro proprietà morfologiche, strutturali, cristallografiche e fisiche allo scopo di riconoscere, classificare e descrivere i minerali più importanti. Vengono anche illustrati i concetti introduttivi di base sul sistema Terra e la capacità di descrivere e classificare a scala macroscopica le più comuni rocce magmatiche e metamorfiche.

Vengono anche fornite la capacità di descrivere e classificare per via ottica al microscopio a luce polarizzata le più comuni rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche e illustrato il significato petrogenetico e geodinamico delle associazioni petrografiche.

Vengono anche fornite le conoscenze sulle condizioni pre-eruttive dei magmi e cenni sulle caratteristiche dei fenomeni eruttivi.

Viene inoltre presentato un quadro generale sulla geochimica della Terra solida e fornite le nozioni chimiche e chimico-fisiche di base sui metodi analitici ed applicativi per l'identificazione e quantificazione dei fenomeni geologici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite potranno rappresentare una base utile per affrontare studi di carattere mineralogico-petrografico-geochimico e anche vulcanologico ed essere utilizzate nell'ambito della valorizzazione, sfruttamento e protezione delle risorse naturali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOCHIMICA AMBIENTALE [url](#)

MINERALOGIA E LITOLOGIA [url](#)

PETROGRAFIA [url](#)

Area Geofisica

Conoscenza e comprensione

Vengono sviluppate le conoscenze di base e la capacità di comprensione dei concetti teorici fondamentali della Geofisica e della Dinamica della Terra Solida quali: Gravimetria; Magnetismo; Struttura della Terra; Elasticità e viscoelasticità; Onde sismiche; Eventi sismici. Vengono inoltre forniti gli strumenti per una interpretazione quantitativa dei fenomeni geofisici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze fornite e la comprensione degli aspetti trattati permetteranno ai laureati di potersi occupare di tematiche di carattere geofisico inerenti la struttura e la dinamica delle porzioni solide della Terra.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOFISICA [url](#)

Area Sistemi di Elaborazione delle Informazioni

Conoscenza e comprensione

Vengono fornite le conoscenze utili all'elaborazione cartografica attraverso l'utilizzo di metodologie informatiche. Vengono inoltre forniti i fondamenti concettuali e operativi per l'impiego dei Sistemi Informativi Territoriali e illustrati i metodi di acquisizione, mantenimento e interscambio dei dati territoriali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite permetteranno ai laureati elaborazioni cartografiche attraverso metodologie informatiche e

software dedicati e di occuparsi di sistemi informativi territoriali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOGRAPHIC INFORMATION SYSTEM [url](#)

GEOLOGIA APPLICATA ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE [url](#)

TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA FISICA [url](#)

Area gestione e pianificazione del territorio

Conoscenza e comprensione

Vengono fornite le conoscenze fondamentali sulle normative in materia di gestione dell'ambiente e del paesaggio e di esercizio della pratica della pianificazione urbana e territoriale. Vengono, inoltre, fornite le conoscenze di base (teoriche, metodologiche e tecnico-strumentali) per l'analisi dei processi di trasformazione della città, del territorio, del paesaggio e dell'ambiente; sviluppare un'adeguata capacità interpretativa delle strutture insediative, paesistiche ed ambientali nei loro processi evolutivi, sotto l'aspetto economico, sociale e fisico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite permetteranno al laureato di affrontare, con una preparazione adeguata, le principali problematiche inerenti la caratterizzazione e valutazione dei sistemi territoriali naturali e modificati dall'uomo e di partecipare alla progettazione delle azioni di pianificazione utilizzando gli strumenti conoscitivi per la definizione delle conseguenze esercitate da azioni di governo del territorio sotto l'aspetto, insediativo, ambientale e paesaggistico

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA [url](#)

DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO [url](#)

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA [url](#)

Area Ambiente, Paesaggio e Pianificazione

Conoscenza e comprensione

Vengono fornite le conoscenze sulle dinamiche evolutive del territorio e del paesaggio e sulle relazioni tra i caratteri propri di un contesto geografico e le sue trasformazioni, relazioni con le scale geografiche superiori, contesti geografici tra paesaggio ed ecosistema. Sono, inoltre, fornite le conoscenze indispensabili per una corretta gestione dell'ambiente fisico, attraverso le quali si porterà lo studente a disporre di quel bagaglio culturale oggi necessario per affrontare il processo di pianificazione anche in collaborazione con specialisti di altre discipline e le conoscenze di base per la comprensione e l'analisi delle relazioni tra sistema economico e risorse ambientali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite permetteranno ai laureati di operare nell'ambito della caratterizzazione ambientale e nella valutazione economica delle risorse ambientali e territoriali in un contesto di sostenibilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOCHIMICA AMBIENTALE [url](#)

GEOLOGIA APPLICATA ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE [url](#)

GEOLOGIA E DIFESA DEL SUOLO [url](#)

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Vengono forniti gli elementi di base per la conoscenza e la comprensione della lingua inglese, al livello B1, secondo i criteri del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite daranno ai laureati la possibilità, oltre che di dialogare in lingua inglese, di essere in grado di leggere e scrivere testi in tale lingua. Questo è particolarmente utile come premessa per la lettura e la scrittura anche di testi scientifici redatti in lingua inglese.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA INGLESE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Le competenze acquisite consentono al laureato di avere capacità critica di giudizio nell'acquisizione ed elaborazione di dati sperimentali. Inoltre, durante lo svolgimento delle attività di tirocinio lo studente può confrontare le proprie capacità e competenze con soggetti e pertinenze professionali del mondo del lavoro. L'autonomia di giudizio viene esercitata anche dal frequente approccio con problemi pratici affrontati durante lo svolgimento della maggior parte dei corsi ed è stimolata e verificata anche mediante la realizzazione della prova finale, attraverso la quale lo studente ha l'opportunità di analizzare, gestire, elaborare e approfondire le informazioni e i dati raccolti.

La valutazione critica delle problematiche connesse agli aspetti dell'attività professionale permette al laureato di comprendere anche le responsabilità sociali ed etiche derivanti dal suo operare.

I laureati hanno la capacità di integrare con autonomia di giudizio le conoscenze acquisite, in modo da gestire la complessità insita nell'affrontare problematiche professionali relative all'analisi, alla gestione e alla pianificazione territoriale.

Abilità comunicative

Le capacità di comunicazione vengono acquisite, utilizzate e migliorate durante gli esami di profitto in forma orale e/o scritta. L'esperienza acquisita nel superamento degli esami dovrebbe permettere ai laureati di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità i risultati di studi e analisi relativi a problematiche territoriali e ambientali e di confrontarsi con interlocutori specialisti e non specialisti di competenze diverse. Le abilità comunicative vengono maturate attraverso le opportunità fornite, durante il percorso formativo, mediante interazioni fra singoli studenti e gruppi di lavoro. In questo senso sono particolarmente utili i seminari che avvicinano e predispongono gli studenti a discussioni e confronti dialettici a carattere scientifico. Infine la presentazione e l'esposizione del lavoro relativo alla prova finale rappresentano una ulteriore opportunità per dimostrare le proprie capacità comunicative, supportate da abilità informatiche, rappresentazioni grafiche e multimediali.

La capacità di apprendimento dello studente viene basata essenzialmente sull'insegnamento, sullo studio e sull'esperienza. Tale capacità è stimolata e sviluppata, prevalentemente, attraverso lo scambio di informazioni nell'ambito di attività didattiche di gruppo in aula, sul

Capacità di apprendimento

terreno e in laboratorio. Dalla frequentazione di corsi e laboratori dedicati, gli studenti sviluppano quelle capacità di apprendimento che consentono loro di approfondire, anche in modo autonomo, aspetti relativi a problematiche professionali e di loro particolare interesse. L'acquisizione della capacità di apprendimento è monitorata mediante le prove di esame e le verifiche delle attività autonome e applicative previste per i tirocini, le esercitazioni di terreno e la prova finale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

11/01/2018

Lo studente che abbia superato tutti gli esami del triennio può sostenere la prova finale, che consiste in un esame pubblico, dinnanzi a una apposita commissione su un elaborato scritto realizzato dallo stesso sotto la guida di uno o più relatori. L'elaborato presentato può essere di tipo compilativo-descrittivo o sperimentale. La valutazione conclusiva del profitto tiene conto della carriera universitaria dello studente, della qualità del lavoro finale e della capacità e livello di autonomia nell'esposizione dello stesso.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

20/05/2019

Lo studente che abbia superato tutti gli esami del triennio può sostenere la Prova Finale, che consiste in un esame pubblico, dinanzi a una apposita commissione su un elaborato scritto realizzato dallo stesso sotto la guida di un relatore eventualmente coadiuvato da uno o più Correlatori. L'elaborato presentato può essere di tipo compilativo-descrittivo o sperimentale. La valutazione conclusiva del profitto tiene conto della carriera universitaria dello studente, della qualità del lavoro finale e della capacità e livello di autonomia nell'esposizione dello stesso.

Gli studenti possono condurre in tutto o in parte le attività di ricerca connesse alla predisposizione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus a previa autorizzazione da parte del Relatore.

Il Corso di Laurea ha adottato delle iniziative volte a promuovere la mobilità internazionale degli studenti (Erasmus e Cooperazione interuniversitaria), incoraggiando gli studenti (in particolare gli studenti in corso) a maturare CFU presso Atenei esteri.

In particolare il Corso di Laurea:

- a) promuove la preparazione (anche parziale) della tesi all'estero, prevedendo dei soggiorni presso Atenei partner (anche al fine di reperire documentazione specifica o acquisire esperienze in loco), con cui siano stati stipulati accordi di mobilità internazionale e sottoscritti Learning Agreement mirati a valorizzare l'esperienza formativa e culturale dello studente;
- b) riserva 2 dei 3 CFU previsti per la "Prova finale" alla "Preparazione della prova finale", in modo che, nel caso di studenti che abbiano fruito dell'esperienza di cui al punto a), tutti o parte di tali CFU possano essere considerati come CFU maturati all'estero;
- c) stabilisce che, in sede di discussione finale, la Commissione esaminatrice preveda l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo "di merito", agli studenti che abbiano seguito un percorso all'estero (in termini di CFU maturati sia attraverso esami, sia con preparazione della tesi all'estero) nella misura di:
 - 1/110 qualora il candidato abbia conseguito un numero di CFU in esperienze all'estero compreso tra 3 ed 8;
 - 2/110 qualora il candidato abbia conseguito un numero di CFU in esperienze all'estero maggiore o uguale a 9.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://geologia.uniurb.it/?page_id=3152

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://geologia.uniurb.it/?page_id=344

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://geologia.uniurb.it/?page_id=3134

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

| N. | Settori | Anno di corso | Insegnamento | Cognome Nome | Ruolo | Crediti | Ore | Docente di riferimento per corso |
|----|--------------------|-----------------|--|-------------------------------------|-------|---------|-----|----------------------------------|
| 1. | CHIM/03 CHIM/03 | Anno di corso 1 | CHIMICA GENERALE E INORGANICA link | FORMICA MAURO CV | PA | 8 | 56 | |
| 2. | FIS/07 FIS/07 | Anno di corso 1 | FISICA link | MARTELLI FILIPPO CV | PA | 8 | 56 | |
| | | Anno | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|----|----------------------|--------------------------|---|--|----|----|----|---|
| 3. | GEO/04 GEO/04 | di corso 1 | GEOGRAFIA FISICA (<i>modulo di TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA FISICA</i>) link | NESCI OLIVIA | | 6 | 42 | |
| 4. | GEO/02 GEO/02 | Anno di corso 1 | GEOLOGIA 1 link | GALEOTTI SIMONE CV | PO | 8 | 56 | |
| 5. | L-LIN/12 L-LIN/12 | Anno di corso 1 | LINGUA INGLESE link | CALAJOE MARIE INEZ | | 5 | 35 | |
| 6. | MAT/05 MAT/05 | Anno di corso 1 | MATEMATICA link | KOGOJ ALESSIA ELISABETTA CV | PA | 12 | 84 |  |
| 7. | GEO/07 GEO/07 | Anno di corso 1 | MINERALOGIA E LITOLOGIA link | MATTIOLI MICHELE CV | RU | 10 | 70 |  |
| 8. | ICAR/06 ICAR/06 | Anno di corso 1 | TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA (<i>modulo di TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA FISICA</i>) link | DE DONATIS MAURO CV | PA | 6 | 42 | |

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/edifici>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/edifici>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/edifici>

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persona-e-strutture/biblioteche>

L'Ateneo di Urbino organizza, annualmente, alcuni giorni (Università Aperta) di orientamento indirizzati alle Scuole Medie Superiori. Gli studenti degli Istituti Scolastici partecipanti possono visitare degli stand appositi, serviti da docenti universitari e tutor, presso i quali ottenere tutte le informazioni relative al Corso di Studio. Vengono inoltre organizzati alcuni incontri (Open day estivi) per fornire un'ulteriore opportunità di conoscere da vicino l'Università di Urbino e la sua offerta formativa e creare un'altra occasione di incontro con i docenti e i tutor del Corso di Laurea. Durante il secondo semestre viene organizzata l'iniziativa "Studente per un giorno" nel cui ambito gli interessati possono assistere per un'intera giornata alle lezioni dei corsi di studio, come uno studente regolarmente iscritto all'Università. Viene anche organizzata una serie di seminari su tematiche di particolare interesse nell'ambito delle Scienze della Terra che sono svolti direttamente presso gli Istituti Scolastici che ne fanno richiesta. Sono inoltre prodotte schede illustrative del Corso di Laurea in cui vengono presentati: la struttura didattica del Corso, gli obiettivi formativi e le prospettive occupazionali. Sono anche riportati il piano degli studi e i riferimenti per eventuali informazioni. Attività di orientamento svolta costantemente dai docenti e tutor di riferimento che si occupano di chiarire i quesiti relativi al Corso di Laurea formulati dagli interessati all'iscrizione e di rispondere alle loro richieste. La Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali partecipa, inoltre, al Piano nazionale Lauree Scientifiche di cui al DM976/14.

26/06/2020

I docenti del Corso di Laurea e i Tutor, anche avvalendosi della collaborazione dei rappresentanti degli studenti, svolgono una costante attività di assistenza, in termini di indirizzi generali, a favore degli iscritti. Questa attività permette agli studenti di operare le scelte più idonee alle proprie aspirazioni e capacità individuali.

07/05/2020

Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale prevede 4 Crediti Formativi Universitari da acquisire attraverso lo svolgimento di tirocini svolti presso i laboratori dell'Ateneo sotto la guida di un docente o di un tutor e/o una permanenza documentata presso imprese, Enti pubblici e privati, aziende, Ordini e studi professionali, ecc.. Gli studenti sono seguiti direttamente da un tutor, docente dell'Ateneo, che si occupa del corretto svolgimento dell'attività. In relazione ai tirocini esterni sono state stipulate numerose apposite convenzioni con strutture pubbliche e private che si occupano di problematiche geologiche e ambientali.

07/05/2020

i In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

La mobilità degli studenti è garantita dagli accordi formalizzati nell'ambito del programma Erasmus.

Gli studenti sono affidati a diversi tutor di riferimento, individuati tra i docenti, che si occupano di indirizzarli e seguirli nelle varie attività.

| n. | Nazione | Ateneo in convenzione | Codice EACEA | Data convenzione | Titolo |
|----|------------|--|--------------|------------------|---------------|
| 1 | Francia | Université Lille I Sciences et Technologies (Lille FRANCE) | | 10/04/2014 | solo italiano |
| 2 | Francia | Université Pierre et Marie Curie (UPMC) (Paris FRANCE) | | 09/04/2014 | solo italiano |
| 3 | Francia | Université d'Angers (Angers FRANCE) | | 25/04/2016 | solo italiano |
| 4 | Portogallo | Instituto Politecnico de Leiria (Leiria PORTUGAL) | | 26/02/2014 | solo italiano |
| 5 | Portogallo | Universidade de Évora (Evora PORTUGAL) | | 13/12/2013 | solo italiano |
| 6 | Romania | Universitatea Babeş-Bolyai (Cluj-Napoca ROMANIA) | | 13/12/2013 | solo italiano |
| 7 | Spagna | Universidad Rey Juan Carlos (Madrid SPAIN) | | 11/12/2013 | solo italiano |
| 8 | Spagna | Universidad de Alicante (Alicante SPAIN) | | 11/11/2013 | solo italiano |
| 9 | Spagna | Universidad de Oviedo (Oviedo SPAIN) | | 20/01/2014 | solo italiano |
| 10 | Spagna | Universidad del País Vasco (Bilbao SPAIN) | | 14/11/2013 | solo italiano |



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Particolarmente utili per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro sono le convenzioni per lo svolgimento di tirocini esterni e i numerosi contatti che il Corso di Studi ha avviato con circa cinquanta, tra studi professionali, imprese e ditte specializzate in lavori e indagini di carattere geologico e ambientale. E' comunque importante considerare che la maggior parte dei laureati triennalisti si iscrive ad un Corso Magistrale di filiera diretta (LM 74).

L'accesso al mondo del lavoro è inoltre favorito, durante il triennio di studi, dai rapporti e dagli scambi culturali tra gli studenti e i relatori di seminari e/o, quando possibile, con professionisti titolari di contratti di attività di supporto alla didattica e di contratti di insegnamento. L'attività seminariale permette, in alcuni casi, di creare le condizioni per un incontro diretto con possibili Tutor, provenienti da ditte ed enti pubblici o privati, utile per svolgere la tesi di laurea come premessa a possibili sbocchi occupazionali.

Al fine di incentivare scambi e approfondimenti culturali e condizioni di conoscenza di operatori nel campo della Geologia i laureati vengono sensibilizzati a partecipare a convegni, ad iscriversi a Società Scientifiche e a sottoscrivere abbonamenti a periodici di settore.

Il Corso di Studi partecipa inoltre a iniziative di Ateneo mirate a facilitare il contatto tra i giovani laureati e gli Enti e Aziende che operano nel territorio (es. Career Day).

26/06/2020



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Vengono svolte attività, formali e informali, indirizzate alla preparazione all'Esame di Stato per l'abilitazione alla Professione di Geologo Junior.

Viene favorita, quando possibile, la pubblicazione dei risultati delle tesi di laurea su riviste scientifiche di settore.

07/05/2020



QUADRO B6

Opinioni studenti

I questionari relativi all'opinione degli studenti nell'A.A. 2018/2019 sono stati compilati in forma digitale on-line. I questionari, compilati dagli studenti, consistono in una serie di domande alle quali gli interessati possono rispondere DECISAMENTE SI, PIU' SI CHE NO, PIU' NO CHE SI, DECISAMENTE NO.

Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale è stato attivato nell' A.A. 2018/2019. Pertanto, in relazione alle opinioni degli studenti, vengono considerati i dati relativi sia a tale Corso di Laurea, sia al previgente Corso di Laurea L-34 in Scienze Geologiche.

I dati sono stati elaborati e resi disponibili sulla piattaforma del programma SISValDidat. Il sistema permette di scegliere la modalità con cui consultare i giudizi degli studenti, anche separando i giudizi espressi dagli studenti con frequenza alle lezioni inferiore al 50% da quelli con frequenza ad almeno il 50%. Viene riportata la media ponderata delle valutazioni per ciascuna risposta e vengono anche riportati i suggerimenti emersi.

Per entrambi i Corsi di Laurea sopra ricordati, tutti i valori riferiti specificamente agli insegnamenti e alla docenza risultano superiori alla soglia stabilita di positività (7).

Dall'esame dei dati non emergono criticità.

Una sintesi dei risultati è illustrata nell'allegato file PDF. Lo stesso file contiene anche il confronto dei risultati relativi al Corso di Laurea con la media di Dipartimento e di Ateneo.

09/10/2020

Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale Ã¨ stato attivato nell'A.A. 2018/2019. Non sono pertanto attualmente disponibili i dati relativi a questo campo. *09/10/2020*

I dati riportati, forniti dal Consorzio Alma Laurea (XXII Indagine 2020 Opinione dei laureati; anno di indagine 2019) sono relativi a laureati di previgenti Corsi di Laurea L-34 della Scuola.

Secondo tali dati risultano essere stati intervistati 8 laureati su 9.

I dati vengono riportati nell'allegato file PDF e il link indicato permette l'accesso ad AlmaLaurea.

Dalla loro analisi emerge complessivamente un elevato grado di soddisfazione rispetto al Corso di Studi.

Descrizione link: dati alma laurea indagine 2019

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=L&ateneo=70063&facolta=1448&>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale (L-21/L.34) ^{11/10/2020} è attivo dall'A.A. 2018/19 e non prevede il numero programmato. Nel presente quadro vengono pertanto anche considerati alcuni dati relativi al previgente Corso di Laurea L-34 in Scienze Geologiche.

Ingresso. Nell'A.A. 2019/20 gli studenti complessivamente iscritti al Corso di Laurea L-21/L-34 sono 34, di cui 16 immatricolati.

La provenienza degli iscritti è principalmente la Regione Marche (29). I rimanenti 5 iscritti provengono da altre regioni italiane. Gli iscritti sono in possesso di Maturità Liceale (n.13), Maturità Tecnica (n.16) e Maturità professionale (n.5). Per quanto riguarda il previgente Corso di Laurea a esaurimento L-34, nell'A.A. considerato risultano 21 iscritti.

Percorso. Il Corso di laurea in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale è stato attivato nell'A.A. 2018/19. Non sono pertanto disponibili dati relativi al percorso di studi complessivo.

Dai dati disponibili si evince, comunque, che gli studenti iscritti seguono con buona regolarità e profitto il proprio percorso formativo. Va tuttavia sottolineato che alcuni studenti non risultano iscritti al II anno di studio, sarà necessario verificare se si tratta di reali abbandoni del percorso formativo. Per quanto riguarda la mobilità internazionale (Erasmus) non risultano studenti partecipanti in uscita.

Anche per il previgente Corso di Laurea in Scienze Geologiche non risultano studenti che abbiano acquisito crediti formativi universitari all'estero.

I dati relativi alla fruizione della didattica per questo Corso di Laurea sono in linea con quelli relativi al Corso di Laurea vigente. Una buona parte di studenti conclude il proprio percorso formativo entro il I anno fuori corso.

Gran parte degli studenti nell'anno solare 2019 ha frequentato regolarmente le lezioni.

Uscita. Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale è stato attivato nell'A.A. 2018/19. Non sono pertanto disponibili dati di uscita.

Nell'anno solare 2019 presso la Scuola hanno conseguito la laurea 9 studenti di Corsi di Laurea L-34 previgenti.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale è stato attivato a partire dall'A.A. 2018/2019. Pertanto, ^{09/10/2020} non sono disponibili dati statistici relativi all'efficacia esterna del corso.

I dati riportati in Alma Laurea (anno di indagine 2019 - laureati nell'anno 2018) sono relativi a laureati di previgenti Corsi di Laurea L-34 attivi presso la Scuola.

Sono stati intervistati 10 su 12 laureati. I dati mettono in evidenza una condizione occupazionale a un anno dalla laurea (per i laureati del 2018) con un tasso di occupazione pari allo 0%. Ciò è in relazione al fatto che gran parte dei laureati attualmente è iscritto a un Corso di Laurea Magistrale.

I dati sono visualizzati nell'allegato pdf.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale Ã¨ stato attivato nell'A.A. 2018/2019. Non sono ^{09/10/2020} attualmente disponibili i dati relativi a questo campo. Sono comunque riportati i dati relativi al previgente Corso di Laurea L-34 in Scienze Geologiche.

Pdf inserito: [visualizza](#)